

VareseNews

Il comune compra una stampante 3D e prepara visiere protettive

Pubblicato: Martedì 14 Aprile 2020



Visiere protettive per volontari e operatori sanitari. Questo il dono, fatto tutto da loro, che la **Giunta e i Consiglieri di maggioranza del Comune di Malnate** stanno facendo alla Città, allineandosi ad altri Comuni della Provincia che già avevano intrapreso la produzione in proprio di questi dispositivi di sicurezza.

Durante lo scorso **Consiglio Comunale**, svoltosi il 6 Aprile, i consiglieri dei gruppi Insieme, Malnate Sostenibile e Partito Democratico, hanno deciso di **devolvere il proprio gettone di presenza** che, **sommato alle donazioni di Sindaco e Giunta**, è stato utilizzato per l'**acquisto di una stampante 3D**. La stessa stampante al termine dell'emergenza verrà, nelle intenzioni dell'Amministrazione, donata alla Scuola Media.

L'idea è nata da **Simone Cambianica, ingegnere meccanico e consigliere comunale**: «In molti hanno deciso di aiutarci da quando, con un po' di passaparola, si è iniziata a spargere la voce. Abbiamo ricevuto donazioni da privati e da aziende».

Una volta acquistata la stampante è stato necessario trovare un luogo dove posizionarla e reperire il materiale utile alla produzione. In questo senso fondamentale è stato l'apporto **dell'Unità Pastorale Malnatese che ha messo a disposizione il salone dell'Oratorio di Gurone, e dell'Azienda malnatese Niada NBC che ha donato i materiali.**

«In questo momento difficile molte persone si sono rese disponibili ad aiutare come possono – Ha commentato il sindaco, **Irene Bellifemmine** – Con questa produzione interna di visiere riusciremo ad aiutare tanti volontari. L'idea è quella di regalarle a tutte le persone che hanno contatti esterni, a cominciare dalle nostre Protezione Civile e Polizia Locale. Ci tengo a ringraziare tutte le persone che stanno dando vita a questo progetto, come ad esempio Francesco, cittadino malnatese, che ha messo a disposizione la sua stampante».

Il periodo pasquale è stato estremamente produttivo e **le prime 35 maschere** sono già state consegnate alla Fondazione Don Gnocchi per aiutarla a superare il difficile momento che si trova ad affrontare. Altre ne arriveranno per aiutare una comunità che, come ama ripetere il Sindaco nei suoi messaggi, è più forte e coesa che mai e che, con l'apporto di tutti, può superare questo momento estremamente difficile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it